

PIANO DI LAVORO A.S. 2022/23

Nome e cognome del docente		Prof. Stefano Caciagli	
Disciplina insegnata		Italiano	
Libri di testo in uso Trioschi O. - Leggere come viaggiare - Antologia per il primo biennio; La Nuova Italia Editrice			
Classe e Sezione 2 ^a O	Indirizzo di studio Operatore del Benessere		N. studenti 22
1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento			
Competenze ed obiettivi relazionali e comportamentali:			
<u>COMPETENZE CHIAVE</u>	<u>OBIETTIVI EDUCATIVI</u>	<u>OBIETTIVI COGNITIVI</u>	
<u>IMPARARE AD IMPARARE</u>	impegnarsi a migliorare; partecipare responsabilmente alle attività scolastiche; mostrare autocontrollo.	potenziare la capacità di osservazione del reale; organizzare il proprio lavoro autonomamente; fare domande opportune e pertinenti.	
<u>COMUNICARE</u>	saper rispettare i tempi e curare la forma della conversazione	comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi; formulare con linguaggi e supporti differenti; esprimere concetti in modo coerente e comprensibile utilizzando frasi di senso compiuto.	
<u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u>	interagire in gruppo imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire la eventuale conflittualità.	lavorare, interagire con gli altri, in specifiche attività collettive.	

<u>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</u>		usare metodi adeguati di consultazione; saper organizzare le informazioni; acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.
<u>PROGETTARE</u>	Riconoscere e rispettare limiti, regole, responsabilità, diritti e bisogni altrui.	Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale.
<u>RISOLVERE PROBLEMI</u>	Iniziare ad affrontare situazioni problematiche.	Iniziare ad individuare, raccogliere e valutare dati e fonti.
<u>INDIVIDUARE</u>		Individuare collegamenti e relazioni tra

<u>COLLEGAMENTI ERELAZIONI</u>		fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
<p><u>Competenze e Obiettivi cognitivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'abitudine all'osservazione dei fenomeni da diversi punti di vista utilizzando i concetti e le abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari; • stimolare ad una coerente interpretazione di fatti e fenomeni della vita quotidiana; • sviluppare la capacità di documentare e presentare il lavoro svolto con particolare riferimento ad attività strutturate secondo una metodologia laboratoriale. <p><u>Strategie metodologiche comuni:</u></p> <p>Per conseguire gli obiettivi prefissati i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definiranno costantemente la tempistica delle attività di recupero; • sceglieranno la tipologia delle prove sommative in base a quelle previste nel progetto regionale in base ai temi dell' UF; • perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe; • esigeranno il rispetto delle norme di comportamento concordate e sottolineeranno con opportune annotazioni e note il disagio e le conseguenze provocate dalla non osservanza delle norme proposte; • coinvolgeranno nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuoveranno la cultura della collaborazione e della condivisione; • organizzeranno lezioni che utilizzino al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi; • forniranno, all'occorrenza, spiegazioni individualizzate; • abitueranno gli alunni a prendere appunti, a raccogliere e classificare i dati, a decodificare un testo, ad usare manuali, fonti etc.; • definiranno costantemente la tempistica delle attività di recupero; • sceglieranno la tipologia delle prove sommative in base a quelle previste nel progetto regionale: tale tipologia dovrà essere ponderata e riguardare tutti i principali temi delle UF. 		
<p>2. Breve profilo della classe a livello disciplinare <i>(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)</i> La classe mostra lacune e carenze nelle conoscenze, capacità e competenze linguistiche di base, con particolare riferimento al lessico, al registro stilistico e alla grammatica italiana. I numerosi errori di carattere sintattico, morfologico, ortografico e lessicale, pertanto, rendono difficoltose e stentate, per la maggior parte delle alunne, l'espressione orale e la produzione scritta. D'altra parte, alcune studentesse mostrano scarsa attenzione e interesse ed impegno non costanti nelle attività didattiche.</p>		
<p>3. Indicare le competenze o i traguardi di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 		

4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

- **UDA 1** (Titolo U.F.:
**ITA2.1).La comunicazione nel
quotidiano.**

Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze: Fattori e strumenti della comunicazione verbale, non verbale, nelle arti figurative. Riconoscere i diversi codici comunicativi del messaggio ascoltato.

I linguaggi espressivi: la poesia e il poema epico, il linguaggio teatrale, il giornale.

Contenuti formativi:

- 1) La comunicazione ed i suoi diversi codici: verbale, non verbale e figurata.
- 2) La comunicazione giornalistica: l'articolo di giornale di cronaca, l'intervista, l'articolo di giornale di commento e l'articolo specialistico, con esempi tratti anche da riviste del settore, in versione cartacea e on line.

3) La comunicazione e i suoi diversi codici nella poesia e nel poema epico.

4) La comunicazione e i suoi diversi codici nel linguaggio teatrale.

Abilità: Le abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere. Saper interpretare correttamente una consegna da parte di un interlocutore. Sviluppare brevi testi sintatticamente e grammaticalmente corretti, riferiti ai testi studiati.

Obiettivi minimi:

- Leggere e comprendere semplici testi di varia natura (espositivi, argomentativi e poetici);
- riuscire ad esporre i contenuti con sufficiente chiarezza;
- saper produrre semplici testi nel rispetto della loro struttura e del loro scopo;
- fare un uso della lingua sufficientemente corretto nel rispetto delle norme ortografiche, morfologiche, lessicali e sintattiche.

- **UDA 2 (Titolo U.F.: ITA2.2).**

La comunicazione nella professione.

Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze: Fattori e strumenti della comunicazione verbale, non verbale e nelle arti figurative per l'estetista (con particolare riferimento alla body art). I linguaggi espressivi: le riviste di settore. I tradizionali mezzi di comunicazione di massa: radio, televisione. La pubblicità e il suo linguaggio.

Contenuti formativi: Sapersi relazionare con il cliente secondo corrette modalità comunicative. Riassumere gli aspetti significativi di un testo specialistico tratto da riviste di settore in versione cartacea e on line, sia in forma verbale che in forma scritta.

Capacità: Le abilità comunicative: ascoltare, parlare, leggere, scrivere nella professione dell'estetista. Saper interpretare un testo di una rivista specializzata del settore in versione cartacea e on line e sintetizzarne i punti salienti.

Obiettivi minimi:

- Leggere e comprendere semplici testi di varia natura (espositivi, argomentativi);
- riuscire ad esporre i contenuti con sufficiente chiarezza;
- saper produrre semplici testi nel rispetto della loro struttura e del loro scopo;
- fare un uso della lingua sufficientemente corretto nel rispetto delle norme ortografiche, morfologiche, lessicali e sintattiche.

- **UDA 3 EDUCAZIONE CIVICA:**

Costituzione. Cittadinanza attiva: La condizione della donna in Italia dal 1861 a oggi.

Competenze: Avvicinarsi alla complessità affinando lo spirito critico, in un'ottica di tolleranza e pluralismo, imparando a formulare opinioni personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e tenere comportamenti responsabili tali da contribuire al benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire e promuovere, per quanto possibile, il principio di legalità e disolidarietà dell'azione individuale e sociale.

Conoscenze:

- La condizione della donna in Italia dal 1861 al 1946 (diritto di voto, ruolo sociale).
- La condizione della donna in Italia dopo il 1946 (legislazione, ruolo sociale, stereotipi e problemi della realtà quotidiana).

Abilità: Esporre e riassumere oralmente e per iscritto in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.

Obiettivi minimi:

- Conoscere i principali fatti previsti dal programma;
- distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi;
- esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Nessuna riguardante Italiano.

6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, riassunti, temi.

Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi,

relazioni), prove orali.

Didattica Digitale Integrata: le verifiche strutturate e semistrutturate si effettueranno tramite Google Moduli.

7. Criteri per le valutazioni

Non differiscono da quelli del PTOF. Modalità di valutazione degli esiti delle prove: i criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite:

possesso delle conoscenze relative ai contenuti;

saper analizzare i testi esaminati;

saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio.

Questi criteri faranno riferimento ad apposite griglie di valutazione che sono state mostrate e illustrate alle alunne, in modo che diventino consapevoli dei loro processi di apprendimento.

8. Metodi e strategie didattiche

Presentazione dell'unità formativa; lezione frontale e dialogata; guida all'utilizzo dei libri di testo; guida alla lettura e all'analisi dei testi; predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento; cooperative learning, lavoro in gruppi, peer tutoring. Durante le ore di laboratorio verranno visti filmati di approfondimento, saranno costruiti materiali esemplificativi dell'UF e saranno utilizzati immagini, video, articoli di giornali e riviste scelte ad hoc.

Didattica Digitale Integrata: le attività si svolgeranno, in modalità asincrona, attraverso Google Classroom e il Registro Elettronico Argo, strumenti utilizzati per la condivisione del materiale didattico, e, in modalità

sincrona, attraverso Google Meet.

Pisa, 6/12/2022

Il docente

Prof. Stefano Caciagli